

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00385232

ESC - Ente schedatore S238

ECP - Ente competente S238

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTQ - Qualificazione parrocchiale

OGTN - Denominazione CHIESA DELLA NATIVITA' DI MARIA E DI SAN CLEMENTE

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Asciano

PVCL - Località TORRE A CASTELLO

PVCI - Indirizzo Strada comunale di Torre a Castello, s.n.c.

CST - CENTRO STORICO

CSTA località

SET - SETTORE

SETT - Tipo TP

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Asciano

CTSF - Foglio/Data 3/ 1993

CTSN - Particelle A

CTSP - Proprietari Proprietà Ente religioso cattolico: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Siena

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPD - PUNTO

GPD PX - Coordinata X 11.525945866

GPDPY - Coordinata Y	43.309637924
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1004366_OI.ORTOI
GPBT - Data	23-11-2017
GPBO - Note	(3858563) -ORTOFOTO 2006- (http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ristrutturazione
ATBD - Denominazione	neogotico
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi tipologica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Torre a Castello è documentato come luogo fortificato dotato di due chiese intitolate rispettivamente a San Salvatore e a Santa Maria fin dal XIII secolo. Andato distrutto nel 1369 poiché era divenuto rifugio dei fuoriusciti senesi, fu acquistato nel 1472 dalla famiglia Pieri e da questi passò ai Piccolomini Cinughi nel 1527. Nella chiesa una iscrizione ricorda come questa fosse stata fondata da Niccolò Piccolomini nel 1475. Il castello subì tuttavia nuove devastazioni e fu completamente distrutto nel 1554.
RENF - Fonte	n.d.c.
RENF - Fonte	iscrizione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1475/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1554/00/00
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Nel 1621 la chiesa fu restaurata per cura di Femando Piccolomini ma l'aspetto attuale deriva comunque da una completa ristrutturazione eseguita nel 1933 secondo il gusto neogotico e da un successivo restauro eseguito tra il 1953 ed il 1959.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1621/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1959/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	Si tratta di un edificio a croce latina coperto con capriate di legno nella navata e con volte nelle cappelle. La facciata è caratterizzata da portale architravato incluso entro un arco a sesto acuto e da un occhio circolare nella parte superiore. Su un fianco si eleva un campaniletto a vela in mattoni con tre campane, unico residuo forse della costruzione originaria. L'interno è decorato nelle pareti con motivi geometrici di gusto eclettico che sottolineano la struttura architettonica degli archi a sesto acuto e delle volte che delimitano le cappelle, mentre una fascia a riquadri in finto marmo sottolinea l'intero perimetro della navata . Nella cappella di destra vi è un tabernacolo in legno dorato, probabilmente seicentesco, in forma di edicola con colonnette ioniche e fascia modanata con festoncini.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1621/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1959/00/00
REVX - Validità	ante
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione	Edificio con pianta ad aula rettangolare; strutture portanti in pietra e

strutturale primaria	laterizio; copertura a tetto.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	rettangolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	pietra
SVCM - Materiali	laterizio
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	facciata
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	solaio
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	cappelle
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMM - Materiali	laterizio
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene

USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero
CDGI - Indirizzo	Siena; Via dei Fusari, 44
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F385232/80989
FTAT - Note	Prospetto principale (1994).
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F385232/80988
FTAT - Note	Veduta del campanile (1994).
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1994/00/00
FTAN - Codice identificativo	S238F385232/80990
FTAT - Note	Interno: veduta dell'altare (1994).
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto mappa catastale
DRAO - Note	f. 3
DRAN - Codice identificativo	S238D385232 catastale
DRAD - Data	1993/00/00
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994

CMPN - Nome	Marchetti, F.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Caldelli, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Caldelli, Laura
AGGR - Referente scientifico	Rotundo, Felicia
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Addossata alla chiesa vi è l'edificio della canonica caratterizzata da un paramento misto in pietra e mattoni che all'interno conserva l'articolazione originaria risalente probabilmente al XVII-XVIII secolo. E' rappresentata nella stessa forma anche nella mappa del catasto Lorenese redatto intorno al 1820.